

**Chi giudica l'Italia, chi gli dà il voto, chi la punisce.**

- **Ci giudica la Troika,**
  - **Ci punisce la Commissione,**
- **Ci declassano le agenzie di rating,**
- ***Per il resto ci pensano gli Italiani a parlar male dell'Italia.***

# **Chi fa parte della Troika**

**Il termine Troika, nell'ambito della politica dell'Unione Europea, indica l'organismo di controllo costituito da:**

- 1. Fondo Monetario Internazionale**
- 2. Banca Centrale Europea**
- 3. Commissione Europea**

# la Troika: Il FMI

Del Fondo Monetario Internazionale fanno parte 186 Paesi. Direttore: **Christine Lagarde**.

Il FMI dispone di un capitale messo a disposizione dai suoi membri e il voto all'interno dei suoi organi è ponderato a seconda della quota detenuta. USA e UE hanno un potere di veto.

1. Usa	42 Md moneta mix	18%
2. Giappone	16 Md	7%
3. Germania	15 Md	6%
4. Francia	11 Md	4,5%
5. Cina	10 Md	4,5%
7. Italia	7 Md	3%

# **la Troika: Il FMI**

**La ragione per cui il Fondo Monetario Internazionale fa parte della troika si trova negli obiettivi del FMI:**

- 1. promuovere la cooperazione monetaria internazionale;**
- 2. promuovere la stabilità e l'ordine dei rapporti di cambio evitando svalutazioni competitive;**
- 3. dare fiducia agli Stati membri rendendo disponibili con adeguate garanzie le risorse del Fondo per affrontare difficoltà della bilancia dei pagamenti;**

## **la Troika: BCE banca centrale europea**

- **Scopo della BCE è quello di mantenere sotto controllo il potere d'acquisto nella zona Euro.**
- **La BCE esercita, infatti, il controllo dell'inflazione fissando i tassi di interesse a breve, con lo scopo di mantenere il tasso di inflazione a un livello medio inferiore al 2%.**
- **Ultimamente la BCE è stata chiamata a risolvere il problema inverso: in molti Paesi euro la stagnazione ha bloccato produzione e consumi.**
- **La BCE sta iniettando denaro quasi gratis.**

# la Troika: BCE

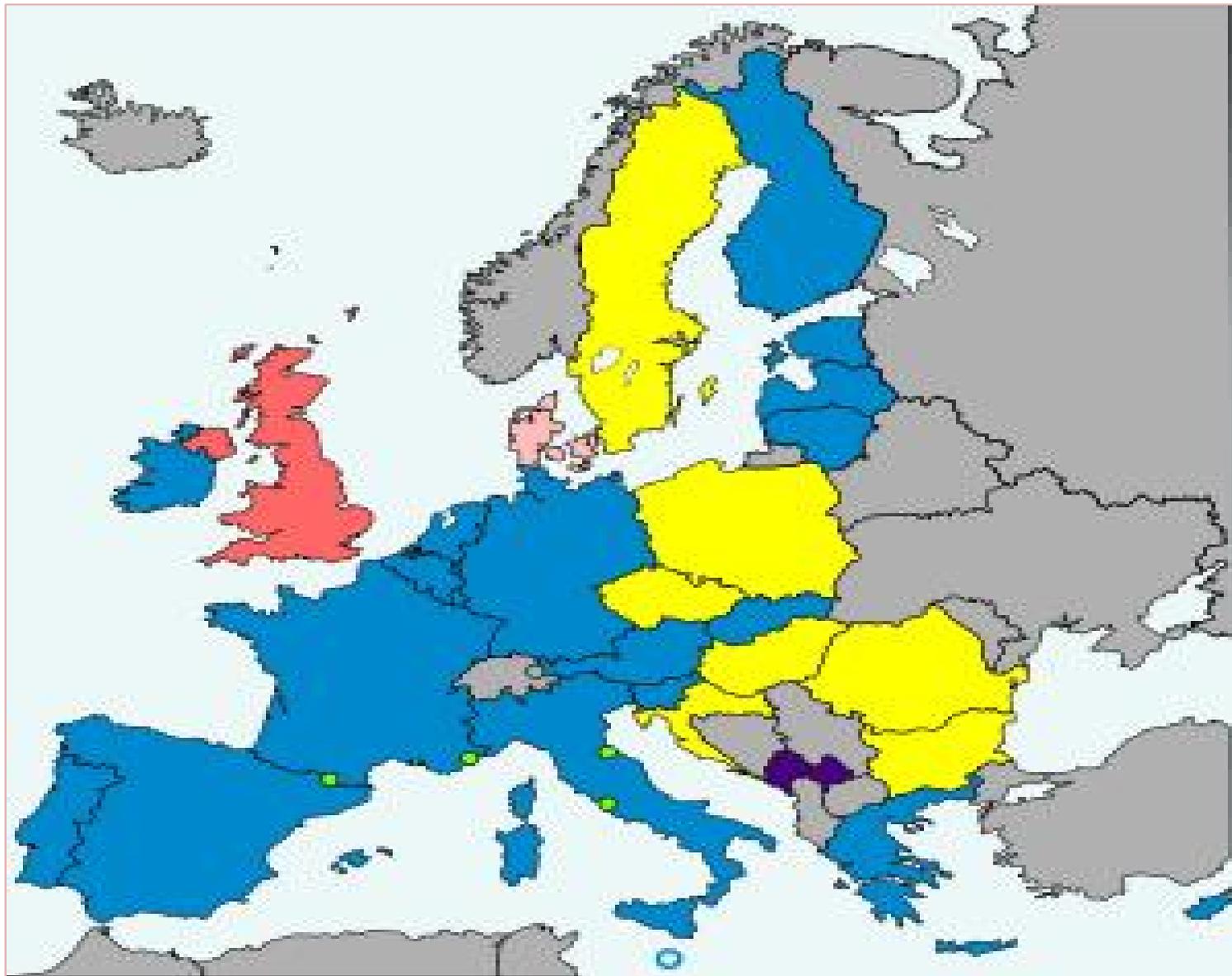
**Della Banca Centrale Europea (Presidente Mario Draghi) fanno parte le banche centrali dei 20 Paesi zona Euro:**

- **Deutch Bundesb.** • **18%** • **1,9 Md euro**
- **Banque de France** • **14%** • **1,5 Md**
- **Banca d'Italia** • **12%** • **1,3 Md**
- **Banco de España** • **9%** • **0.9 Md**
- **De Nederl. Bank** • **4%** • **0,4 Md ...e altre**

## **la Troika: BCE**

- **La Banca Centrale Europea è la capofila di tutte le banche centrali dei 20 Paesi zona Euro: solo la BCE è titolata a emettere moneta.**
- **Ogni banca centrale dei singoli Paesi, con l'entrata nell'Euro, ha chiuso zecca e poligrafico.**
- **In realtà solo le banconote vengono stampate e distribuite dalla BCE, mentre le monete dal cent ai 2 euro sono ancora coniate, su controllo BCE, dalle zecche dei singoli stati.**

# la Troika: BCE. (Celeste= Paesi Euro)



# **I Giudici: la Troika. La Commissione**

**Massimo organo esecutivo della UE (come governo da noi)**

- **Ogni proposta di legge parte dalla Commissione, ma viene poi approvata dal Parlamento.**
- **Composto di 28 Commissari. Non è organo elettivo.**
- **Dura 5 anni. Il Presidente è rinnovabile.**
- **Presidente Juncker (ex: Barroso, Prodi) + 27 commissari.**
- **Ogni commissario presiede una direzione (da noi ministero): agricoltura, industria, bilancio, esteri, etc.**
- **Il Presidente viene scelto fra i Paesi membri dal Consiglio dei primi ministri ed ha il gradimento, non la fiducia, dal Parlamento.**

# I Giudici: la Troika. La Commissione

**La Commissione rappresenta 500 mil. di abitanti ed ha 26 mila impiegati (la Sicilia, 5 milioni di abitanti ne ha 21mila).**

**Compiti, poteri e limiti:**

- 1. Potere di iniziativa legislativa, ma per diventare legge ha bisogno dell'approvazione del Parlamento e del Consiglio dei ministri che può anche cambiarla,**
- 2. le iniziative legislative partenti dalla Commissione devono concentrarsi solo su questioni europee e su aspetti generali,**
- 3. Controllo e attuazione delle politiche comunitarie e sanzioni dei Paesi membri. Può sanzionare anche aziende extra-europee per atti compiuti in UE (Window ad esempio),**
- 4. Valutazione nuovi membri.**

# I Giudici: la Troika. La Commissione

La Commissione, insieme al Consiglio e con intervento del Parlamento, emana tre tipi di documenti:

1. **Regolamenti**: hanno valore immediato x tutti Paesi. I singoli Paesi hanno la facoltà di discuterli in Parlamento che però può solo approvarli sia pure con adattamenti. La non osservanza di un regolamento comporta:
  - Procedure di infrazione
  - Multe (molto ingenti)
2. **Direttive**: hanno valore se recepite da leggi nazionali. Il Parlamento del singolo Paese può discuterne e poi approvare o rigettare
3. **Raccomandazioni**: non hanno parere vincolante

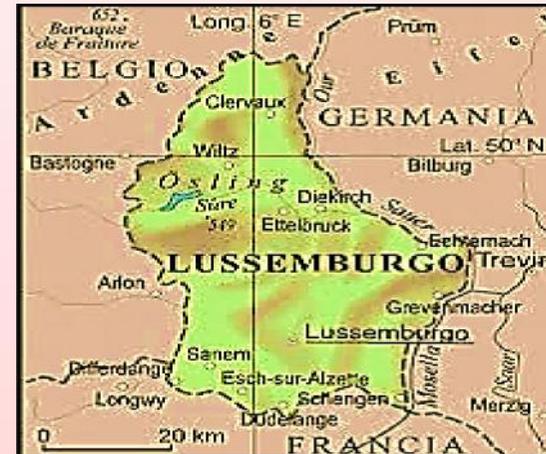
# **Il Presidente Commissione: J. C. Juncker**

- **1954 nasce in Lussemburgo Jean Claude Juncker,**
- **1974 a 20 anni entra in politica,**
- **1984 diventa ministro del lavoro,**
- **Dal 1989 al 1995 rappresenta il Lussemburgo al Fondo Monetario Internazionale,**
- **1995 diventa premier e Il suo potere è assoluto:**
  - **nel 2006 fa assumere il suo autista Roger Mandé dallo SREL, il servizio segreto del Lussemburgo e da qui comincia la sua irresistibile ascesa.**
  - **Attraverso i servizi segreti ha in mano una losca vicenda Usa/Nato dai tempi di Gladio e le informazioni sensibili delle società che aprono una sede/filiale/conto in Lussemburgo.**

# Il Lussemburgo: ricco con le tasse altrui

Il Lussemburgo: monarchia parlamentare ereditaria (granducato). Grande quasi come la Val D'Aosta. Il potere esecutivo è detenuto dal premier.

- Pil pro capite: 88.000 euro/anno
- Popolazione: 550.000 (come Genova)
- Banche 180; Holding 11.000
- Salario minimo: 2.000 euro/mese
- Economia: banche (86%), turismo bancario, servizi bancari, agricoltura



Ma la sua fortuna sono le tasse: quelle degli altri. Nel senso che da mezzo secolo è diventato la meta preferita delle aziende alla ricerca di un trattamento fiscale di favore.

## **Il Presidente Commissione: J. C. Juncker**

**Dalle multinazionali alle banche, dalle imprese familiari ai grandi marchi della moda, migliaia di società hanno trovato rifugio all'ombra del fisco leggero dell'unico Granducato superstite sulla carta geografica del mondo. Pagando in Lussemburgo, hanno distolto le tasse dai paesi generanti. La legge lo permette, ma si chiama Elusione. E fra Paesi amici non si fa.**

**Un sistema anomalo cresciuto grazie a Juncker, premier per 18 ininterrotti anni e ora alla guida della Commissione. La sua nomina ha avuto molti oppositori.**



# **J.C. Junker: attentati, Gladio, Gelli**

**1984-86: 20 attentati esplosivi colpiscono il Lussemburgo.**

**1995: Juncker, da Premier, indaga con i suoi servizi segreti SREL. Dietro gli attentati sembra esserci la rete occulta filo-americana della Nato "Stay Behind" (in Italia Gladio). Nel frattempo in Lussemburgo faceva molti viaggi il famoso Gelli. Quali manovre Usa ci fossero legate agli attentati e il perché restò un segreto confinato a Junker (divergenze fra Granduca e lui?).**

**Juncker (sembra) che abbia anche tentato di usare le informazioni segrete accumulate negli anni per mettersi in proprio con una società di intelligence economica privata, Sandstone.**

**La chiamata a maggiori compiti ha indotto Junker a soprassedere. Ma questo descrive il tipo.**

## **J.C. Juncker: le dimissioni da Primo Ministro**

**Leali e obbedienti perché ricattabili. E ricattabile è il ricattatore scoperto e cacciato dal suo Paese.**

**E' la regola di sottile politica in base alla quale il Super-Potere sceglie i suoi candidati. Jean-Claude Juncker, per 18 anni alla guida del Lussemburgo, è stato anche ai vertici della Banca Mondiale e del FMI. Tuttavia è stato anche il personaggio che, per anni ha illegalmente spiato i tre quinti dei suoi concittadini grazie allo SREL da lui diretto.**

**Per questo, accusato nel 2013 da una commissione parlamentare d'inchiesta, è stato costretto alle dimissioni.**

## **J.C. Juncker: le dimissioni da Primo ministro**

**Dunque ombre lunghe sulla nomina di Juncker al vertice della Commissione Europea: Merkel, l'ha imposto alla Gran Bretagna. Un uomo accusato di aver fatto schedare migliaia di aziende e persone e di aver coperto (a posteriori) la strategia della tensione Gladio, viene nominato Presidente della Commissione!**

**Merkel non è stupida. Ora sa di poter contare sulla fedeltà di un uomo che molto sapeva. La Commissione è il massimo organo sopra gli Stati.**

**Ma non più con la Germania!**

**Oggi i dati di Juncker presumibilmente li conosce la Merkel. Non li userà per ricattare, ma sai il vantaggio?**

## **J.C. Juncker: degno Presidente Commissione?**

**Quindi, il capo di questa pseudoassociazione succhiata ad altri, che ha forma di Stato nazionale, è stato eletto da centrodestra e centrosinistra continentali a capo dell'Europa, e da questa posizione continuerà a impartire le lezioni su rigore, sacrifici, deregolamentazioni per fare crescita, ovvero profitto per attori che poi porteranno i sudati proventi in Lussemburgo dove verrà garantito, allo 0,1% della popolazione continentale, un futuro di benessere perché lì si applicano leggi speciali e tasse minime.**

**Sono previste anche bacchettate agli Stati che spendono più di quanto incassano, i mancati incassi rendono meno ricche le grandi imprese che pagano le loro tasse direttamente in Lussemburgo.**

**A raccontarlo uno non ci crederebbe.**

## **Lussemburgo paradiso fiscale X grandi aziende. Come si è formato un tesoro da 290 Md**

**Dai primi anni '90 le grandi multinazionali hanno iniziato a guardare con interesse al Lussemburgo.**

**Ed è stato proprio in quegli anni che, col ministero delle finanze guidato proprio da Juncker è stata varata la legislazione sulle holding (le società la cui unica funzione è possedere altre società). Una normativa ultravantaggiosa che ha spinto gli azionisti di peso di molte grandi aziende a spostare nel Gran Ducato la catena di controllo dei loro imperi. Beneficiando così del regime fiscale particolarmente conveniente, ma eludendo le tasse in altri Paesi UE.**

## **Lussemburgo paradiso fiscale X grandi aziende. Come si è formato un tesoro da 290 Md**

**290 Md: si tratta di una stima per difetto del totale effettivo delle azioni «parcheeggiate» nel Granducato perché fa riferimento solo alle partecipazioni di soggetti che per legge sono obbligati a rendere note le loro quote. E questo è un dato che fa riflettere se si pensa che il piccolo staterello nel cuore dell'Europa è il decimo al mondo per valore delle partecipazioni azionarie. In parte questo dato si spiega con le enormi dimensioni dei fondi di investimento in Lussemburgo che, sempre grazie alla legislazione fiscale di favore, è prosperata in questi anni diventando la seconda al mondo dopo quella americana.**

## **Lussemburgo. Come si è formato un tesoro da 290 Md**

**Un nome su tutti: il colosso immobiliare Hines , che con i capitali raccolti in Lussemburgo, ha ridisegnato, tra grattacieli, giardini e nuove strade, una fetta importante del centro di Milano Porta Nuova e Varesine. Hines è guidata in Italia da Manfredi Catella, a lungo finanziato da Salvatore Ligresti. Le holding lussemburghesi che «guidano» i grandi interventi edilizi a Milano hanno pagato pochi spiccioli per le tasse sui loro profitti. A tutto vantaggio degli investitori, a cominciare dalla stessa Hines. Senza contare che le società del Granducato controllano fondi immobiliari di diritto italiano, gli stessi che hanno gestito il grande business dei nuovi quartieri nella metropoli lombarda.**

## Lussemburgo. Come si è formato un tesoro da 290 Md

La legge del Granducato, infatti, è molto più generosa di quella italiana: gli interessi passivi si possono detrarre senza limiti dai redditi, mentre per quelli attivi la tassazione è bassa o nulla. Irrisorie anche le imposte sui profitti:

- le holding pagano l'1 per cento
  - le sub-holding lo 0,25
    - le sub-subholding lo 0,125

Significa che per ogni milione di profitti incamerati in Lussemburgo, la tassazione massima è di 10.000 euro.

Chiaro che chi poteva aprirne una filiale. Ma questo faceva mancare introiti in altri Paesi «amici»

# **Lussemburgo paradiso fiscale. Gli Italiani**

**.Prada**

**.Bulgari**

**.Armani**

**.Luxottica**

**.Benetton**

**.Marzotto**

**.Pirelli Re**

**.Dolce e Gabbana**

**.Fastweb**

**.Unicredit**

**.Banca Sella**

**.Global vending macchine  
distrib. cibi bevande**

**.Banca delle Marche**

**.Banca Intesa**

**.Finmeccanica**

**.Ferrero**

**.Altri**

**Lussemburgo. Come si è formato un tesoro da 290 Md**

## **CHI RESTA NEL GRANDUCATO: FERRERO**

**Oggetto ad inizio degli anni 80 di una delle primissime indagini per elusione fiscale, chiusa con l'assoluzione piena, il gruppo controllato da ex-Michele Ferrero ha posizionato da molti anni il centro dei propri interessi finanziari in Lussemburgo. Lì ha sede la Ferrero International, holding cui fanno capo sia le società commerciali, sia quelle industriali sparse nel mondo. Il fondatore viveva da decenni a Montecarlo.**

**Lussemburgo. Come si è formato un tesoro da 290 Md**

## **CHI RESTA NEL GRANDUCATO: TECHIND**

**San Faustin è la holding industriale della famiglia Rocca, industriali italo-argentini con interessi che vanno dalle forniture al settore petrolifero (Tenaris), alle cliniche private (Humanitas). Dalle Antille olandesi è stata spostata in Lussemburgo dove resta tuttora nonostante una transazione da 30 milioni con il fisco per dividendi prodotti dalle controllate italiane. Gianfelice Rocca è presidente degli industriali lombardi.**

## **Lussemburgo: Come si è formato un tesoro da 290 Md**

### **CHI DALL' ITALIA FINISCE NEL GRANDUCATO**

- **Rinascente e Upim, attraverso la struttura societaria della Deutsche Bank**
- **De Gennaro, fotovoltaici pugliesi tramite banca HSBC**
- **Vito Nicastro, eolico trapanese tramite il fondo lussemburghese B&B**
- **Sportfive, che ha acquistato i diritti sportivi di alcune società (la Juventus, Sampdoria, Atalanta ad es.) tramite fondo lussemburghese**
- **Wind, telefonica venduta dall'Enel (2005) all'egiziano Sawiris**

# Lussemburgo sotto assedio

## RIFUGIO SOTTO ASSEDIO

I ricchi affari della piazza finanziaria del Lussemburgo, cresciuta anche negli ultimi anni nonostante la crisi internazionale, hanno finito per provocare la reazione dei suoi grandi vicini. E sono partiti gli attacchi, soprattutto dall'interno della UE. Il Granducato è sotto assedio. Paesi europei come Francia, Germania, Italia e anche gli Stati Uniti, sembrano decisi a chiudere le falle dell'evasione e dell'elusione fiscale internazionale. D'altra parte le cifre parlano chiaro:

**Ogni anno dai conti dell'Unione spariscono 1.400 miliardi di euro**